



Ufficio Stampa della Corte costituzionale

Comunicato del 30 ottobre 2020

EMERGENZA COVID-19: PIU' SEMPLICE PER GIUDICI E AVVOCATI LA
PARTECIPAZIONE DA REMOTO ALL'UDIENZA PUBBLICA

Giudici e avvocati potranno, a semplice loro richiesta, partecipare all'udienza pubblica mediante collegamento da remoto.

Lo stabilisce il [Decreto](#) del presidente della Corte costituzionale Mario Rosario Morelli, sentito il collegio riunitosi questa mattina, per lo svolgimento dell'attività della Corte "a partire dall'udienza pubblica del 3 novembre 2020, e fino a successive determinazioni", ampliando quanto già previsto dal [decreto 6 ottobre 2020](#).

Il Decreto si inserisce nel solco delle misure già adottate sia per garantire la continuità e il tempestivo esercizio della giustizia costituzionale nel pieno rispetto del contraddittorio sia per fronteggiare l'emergenza epidemiologica.

Alla luce dell'esperienza maturata e della necessità di sviluppare e adattare le misure esistenti all'evolvere della situazione, il provvedimento amplia la possibilità, già prevista, per singoli giudici e avvocati di partecipare alla trattazione delle cause in udienza pubblica mediante collegamento da remoto. La richiesta, infatti, potrà essere presentata anche a prescindere da certificati motivi sanitari strettamente legati al COVID-19 e dovrà pervenire alla cancelleria della Corte entro le ore 12.00 del giorno precedente l'udienza, mediante posta elettronica e al seguente indirizzo email: cancelleria@cortecostituzionale.it

È confermata la presenza del pubblico alle udienze, nel rispetto delle misure di prevenzione sanitaria vigenti, entro il numero massimo di 20 persone e secondo l'ordine delle prenotazioni, che devono essere indirizzate a ufficio.cerimoniale@cortecostituzionale.it entro le ore 10.00 del giorno precedente l'udienza pubblica. La pubblicità delle udienze è inoltre assicurata mediante verbalizzazione a cura del Cancelliere nonché mediante registrazione e successiva pubblicazione delle registrazioni nel sito della Corte.

Resta ferma la possibilità di trasmettere gli atti del processo, temporaneamente e con esclusione degli atti di promovimento, mediante PEC all'indirizzo appositamente attivato con il decreto presidenziale 1° ottobre 2020 cancelleria.emergenza2020@cortecostituzionale.mailcert.it.

In ogni caso, gli atti del processo saranno messi a disposizione degli avvocati dalla Cancelleria con le modalità ordinarie.

Come i precedenti, anche questo Decreto è pubblicato sul sito online e sulla App della Corte costituzionale dove le persone interessate potranno trovare in tempo reale tutti gli aggiornamenti sullo svolgimento e l'organizzazione dell'attività giurisdizionale durante l'emergenza epidemiologica.

Roma 30 ottobre 2020